



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	4,6	3,8	21,1
Costi operativi	10,0	10,9	- 8,1
Risultato operativo	- 6,7	- 7,8	- 14,1
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,3	- 66,7
Risultato Netto	- 6,6	- 7,5	- 12,0
Patrimonio Netto	4,4	6,2	- 29,0
Posizione finanziaria netta	3,7	6,3	- 41,3
Investimenti	0,3	0,0	
Organico (in unità)	61	62	- 1 unità

Rai Net si occupa di sviluppare l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet con particolare attenzione alle sinergie con la controllante e la massima efficienza produttiva.

Oltre all'usuale supporto alle attività Internet delle società, reti e testate del Gruppo, nel corso del 2003 Rai Net ha aperto una nuova linea di produzione di prodotti multimediali per la telefonia mobile in esecuzione degli accordi tra la Rai e le compagnie telefoniche per la fruizione di contenuti Rai sui terminali telefonici di ultima generazione.

La media mensile, nel corso del 2003, delle pagine di Rai.it visitate è pari a circa 68 milioni con un incremento pari al doppio delle pagine visitate nel 2002.



(dati in milioni di Euro)

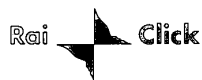
	2003	2002	%
Ricavi	4,6	4,8	- 4,2
Costi operativi	4,0	3,7	8,1
Risultato operativo	0,2	0,5	- 60,0
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,0	-
Risultato Netto	0,3	0,5	- 40,0
Patrimonio Netto	5,0	4,7	6,4
Posizione finanziaria netta	3,9	2,4	62,5
Investimenti	0,4	0,3	33,3
Organico (in unità)	50	49	1 unità

Nel corso del 2003 sono stati raggiunti risultati positivi sia nella gestione dell'Azienda sia rispetto al prodotto radio-televisivo. Di fronte a una situazione congiunturale non facile, per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, l'emittente ha seguito una rigorosa politica di controllo dei costi.

La programmazione televisiva è stata ampiamente rinnovata nell'impianto del palinsesto e nei contenuti dell'offerta con nuovi programmi informativi e di intrattenimento.

I programmi di autoproduzione sono aumentati del 49%.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri, grande impatto, in tema di investimenti nella Televisione Digitale Terrestre e programmi, avrà il rinnovo della convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,8	0,1	700,0
Costi operativi	3,1	2,6	19,2
Risultato operativo	- 2,5	- 2,9	- 13,8
Proventi/Oneri finanziari	0,2	0,4	- 50,0
Risultato Netto	- 2,3	- 2,5	- 8,0
Patrimonio Netto	7,6	9,9	- 23,2
Posizione finanziaria netta	7,7	10,0	- 23,0
Investimenti	0,2	0,3	- 33,3
Organico (in unità)	2	2	-

Rai Click, joint venture di Rai ed e.Biscom, svolge attività di diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

Il 2003 è stato un anno di consolidamento. Gli obiettivi gestionali, commerciali ed editoriali sono stati pienamente raggiunti.

Il numero di famiglie italiane abbonate nel corso dell'anno ha raggiunto quota 39.202 (+145%).

A giugno Rai Click ha lanciato il nuovo piano editoriale con nuova grafica, revisione della usability e introduzione di nuove sezioni raggiungendo la soglia di oltre 3.000 titoli disponibili.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,0		
Costi operativi	0,3		
Risultato operativo	- 0,3		
Proventi/Oneri finanziari	0,0		
Risultato Netto	- 0,3		
Patrimonio Netto	0,7		
Posizione finanziaria netta	0,0		
Investimenti	0,0		
Organico (in unità)	0		

La società è stata fondata nel corso del 2003 con l'intento di gestire le attività della struttura interna alla Rai, Rai Internazionale.

Rai Internazionale trasmette una selezione della programmazione Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero. Opera in Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale.

Rai Internazionale diffonde via satellite quattro canali satellitari differenziati per aree geografiche.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIVACY E SICUREZZA

In relazione ai nuovi termini fissati nel parere del Garante del 22 marzo u.s. la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. sta svolgendo tutte le attività necessarie all'aggiornamento, da realizzare entro il 30 giugno 2004, del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto ai sensi del D. Lgs. 196/03, conformemente alla normativa di riferimento.

ALTRE VOCI E FATTI DI RILIEVO OLTRE LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- l'aumento del canone di abbonamento unitario per il 2004 determinato in 99,60 Euro, con un incremento di 2,5 Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 2,6%).
- Il 30 gennaio 2004 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 83,9 milioni di Euro in favore della controllata Rai Cinema S.p.A.
- Il 5 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Società.

Infine si precisa che la Società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, il 2004 si presenta come un esercizio impegnativo stante la presenza dei grandi eventi sportivi (Giochi olimpici e Campionati europei di calcio) che incidono sensibilmente sui costi aziendali.

Per contro vengono confermate nei primi mesi dell'anno le tendenze positive sulla pubblicità e sui risultati delle offerte di palinsesto.

Tutto ciò, insieme alle azioni che saranno avviate e realizzate nel corso dell'anno quale sviluppo del Piano Industriale, fa ritenere raggiungibile l'obiettivo sfidante di confermare anche per il 2004 un risultato positivo del Conto Economico.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 24.723.379,38 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 1.236.168,97 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla Riserva legale;
- quanto al rimanente, alle Altre riserve.

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3. Diritti di brev. ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	188.992.744	184.632.291
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.338	90.247
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	91.138.624	99.281.222
7. Altre	7.884.464	8.912.461
Totale immobilizzazioni immateriali	288.102.170	292.916.221
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	383.315.243	411.978.542
2. Impianti e macchinario	124.938.596	117.847.273
3. Attrezzature industriali e commerciali	4.474.304	5.644.555
4. Altri beni	25.962.417	26.823.879
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	44.425.319	97.379.157
Totale immobilizzazioni materiali	583.115.879	659.673.406
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	211.408.942	215.546.869
b) imprese collegate	20.555	2.367.329
d) altre imprese	829.579	861.304
	212.259.076	218.775.502
2. Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.323.974	3.227.826
con scadenza oltre 12 mesi	18.055.174	19.338.638
	20.379.148	22.566.464
3. Altri titoli	3.568.860	3.544.904
Totale immobilizzazioni finanziarie	236.207.084	244.886.870
Totale immobilizzazioni	1.107.425.133	1.197.476.497
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.464.348	1.869.772
4. Prodotti finiti e merci	416.201	1.711.262
Totale rimanenze	2.880.549	3.581.034
II. Crediti		
1. verso clienti	255.438.792	315.165.611
2. verso imprese controllate	600.637.809	579.571.296
3. verso imprese collegate	7.989	13.081
5. verso altri	228.925.325	160.566.027
Totale crediti	1.085.009.915	1.055.316.015
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. altri titoli	-	2.613.235
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.613.235
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	113.306.052	21.820.398
2. Assegni	3.223	8.111

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro) segue

	31.12.2003	31.12.2002
3. Denaro e valori in cassa	269.641	339.640
Totale disponibilità liquide	113.578.916	22.168.149
Totale attivo circolante	1.201.469.380	1.083.678.433
D) Ratei e risconti		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	<i>18.257.885</i>	<i>21.490.515</i>
Totale ratei e risconti	18.257.885	21.490.515
Totale Attivo	2.327.152.398	2.302.645.445

Stato Patrimoniale Passivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
IV. Riserva Legale	12.846.316	12.594.688
VII. Altre riserve	94.303.854	89.522.915
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	24.723.379	5.032.564
Totale patrimonio netto	631.873.549	607.150.167
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	157.008.440	146.328.512
2. per imposte	2.342.186	2.973.671
3. altri	326.466.332	347.891.755
Totale fondi per rischi e oneri	485.816.958	497.193.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325.878.327	301.816.862
D) Debiti		
3. debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	56.854.782	8.885.102
con scadenza oltre 12 mesi	3.525.934	5.734.509
4. debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	5.214.690	59.392.543
con scadenza oltre 12 mesi	-	59.392.544
5. acconti	3.100.642	2.451.868
6. debiti verso fornitori	477.422.485	442.994.991
8. debiti verso imprese controllate	166.834.236	144.518.614
9. debiti verso imprese collegate	-	4.012.791
10. debiti verso controllanti	148.701	-
11. debiti tributari	36.038.454	35.033.893
12. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.239.749	38.079.185
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. altri debiti	94.446.980	94.094.052
Totale debiti	881.826.653	894.590.092
E) Ratei e risconti		
<i>b) ratei e risconti</i>	<i>1.756.911</i>	<i>1.894.386</i>
Totale ratei e risconti	1.756.911	1.894.386
Totale Passivo	2.327.152.398	2.302.645.445

Conti d'ordine (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
1) Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni		
- a favore di imprese controllate	108.693.042	132.650.442
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	-
	111.275.327	135.232.727
c) Altre		
- a favore di imprese controllate	1.979.414	2.383.904
- a favore di imprese collegate	-	-
	1.979.414	2.383.904
Totale garanzie personali prestate	113.254.741	137.616.631
2) Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie diverse da debiti	3.536.000	3.533.900
c) per debiti iscritti in bilancio	68.946.996	91.671.100
Totale garanzie reali prestate	72.482.996	95.205.000
3) Impegni di acquisto e di vendita	88.564.798	66.498.371
4) Altri	227.457.980	183.238.165
Totale Conti d'ordine	501.760.515	482.558.167

Conto Economico (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.593.038.015	2.565.235.901
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.295.061	1.189
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.096.058	12.998.054
5. Altri ricavi e proventi		
<i>a) contributi in corso esercizio</i>	483.135	651.340
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	806.013	230.248
<i>c) altri</i>	133.532.594	119.815.727
Totale valore della produzione	134.821.742	120.697.315
	2.736.660.754	2.698.932.459
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 24.566.980	- 25.751.800
7. per servizi	- 709.487.629	- 681.847.099
8. per godimento di beni di terzi	- 668.482.490	- 765.906.133
9. per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	- 569.348.455	- 546.694.787
<i>b) oneri sociali</i>	- 158.636.872	- 148.522.256
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	- 41.739.643	- 40.646.840
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	- 32.618.382	- 31.543.815
<i>e) altri costi</i>	- 9.002.736	- 6.742.516
	- 811.346.088	- 774.150.214
10. Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	- 235.522.804	- 229.245.237
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	- 143.057.467	- 97.473.207
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	- 1.698.797	- 1.236.868
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	- 4.299.423	- 11.845.028
	- 384.578.491	- 339.800.340
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	594.576	- 5.084.592
12. Accantonamenti per rischi	- 3.028.177	- 9.009.280
13. Altri accantonamenti	- 25.291.668	- 22.439.193
14. Oneri diversi di gestione		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	- 3.088.502	- 4.662.375
<i>b) canone di concessione</i>	- 25.666.711	- 26.004.676
<i>c) altri</i>	- 34.440.976	- 35.839.148
	- 63.196.189	- 66.506.199
Totale costi della produzione	- 2.689.383.136	- 2.690.494.850
Differenza tra valore e costi della produzione	47.277.618	8.437.609
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
<i>a) dividendi da imprese controllate</i>	13.594.416	29.155.763
<i>b) dividendi da altre imprese</i>	1.797.644	313.518
<i>c) altri proventi da partecipazioni</i>	8.673.276	16.576.470
	24.065.336	46.045.751

Conto Economico (valori in Euro) segue

	31.12.2003	31.12.2002
16. Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	612.348	733.499
	<u>612.348</u>	<u>733.499</u>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	95.000	114.365
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	69.005	137.496
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	6.790.557	9.300.834
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.961.984	3.921.780
	<u>12.752.541</u>	<u>13.222.614</u>
	13.531.897	14.207.977
17. Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate</i>	- 1.290.377	- 2.264.724
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	- 55.514	- 123.595
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	- 15.456.541	- 24.463.012
	<u>- 16.835.732</u>	<u>- 26.851.634</u>
Totale proventi e oneri finanziari	20.761.501	33.402.094
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	-	22.615
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	25.437
	-	<u>48.052</u>
19. Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	- 7.790.345	- 8.219.105
	<u>- 7.790.345</u>	<u>- 8.219.105</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7.790.348	- 8.171.056
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	1.147.057	3.952.503
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	1.043.912	5.274.549
<i>c) altri</i>	11.770.000	-
	<u>13.960.969</u>	<u>9.257.652</u>
21. Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	- 265.613	- 3.194
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	- 2.417.015	- 19.330
<i>c) altri</i>	- 135.215	- 1.477.501
	<u>- 2.817.843</u>	<u>- 1.500.025</u>
Totale proventi e oneri straordinari	11.143.123	7.757.627
Risultato prima delle imposte	71.391.894	41.426.274
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46.668.515	- 36.393.710
26. Utile (perdita) dell'esercizio	24.723.379	5.032.564

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

1) ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla Società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Prevvia autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI e il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto. I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La

nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione della PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il triennio 2003-2005 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2003. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

3) PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

i costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale* e *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti a utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori a un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

2. I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *programmi a utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
- *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- d) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.
- e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile: nell'esercizio corrente e in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- g) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- h) Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- i) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- j) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- k) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del Patrimonio netto.
- l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- m) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce "Altri crediti" tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.